

Assemblee permanenti in due delle industrie sarde più colpite

Vibrocemento: protesta per lo sgombero Metallurgica: in 5 mesi solo «acconti»

Nell'industria del Nuorese la cassa integrazione «non finalizzata» è scattata per i 500 dipendenti - Solidarietà della popolazione

Gli operai dell'azienda di Monastir, cacciati dai carabinieri si sono accampati nei piazzali

DIBA di Lecce

Vogliono una coop per l'azienda presidiata da 5 mesi

LECCO - E' diventata estremamente critica la situazione alla Diba, l'azienda tessile leccese che da oltre cinque mesi è presidiata dalle maestranze per la salvaguardia del posto di lavoro. La fabbrica, che occupa circa duecento operai, è in crisi da quando la FTA di Bologna non ha più inviato commesse di lavoro.

Dal nostro corrispondente

NUORO - Da ieri i capannoni della Metallurgica del Turso sono silenziosi: le macchine, al completo, sono ferme. I lavoratori, riuniti in assemblea permanente, discutono su come continuare la lotta.

La cassa integrazione «non finalizzata» su richiesta unilaterale dell'azienda, formalizzata una settimana fa, in un incontro presso la Associazione degli industriali a Nuoro, è scattata praticamente per tutte le maestranze, oltre 500 operai. Ciò che stava avvenendo alla Metallurgica è di estrema gravità non solo per il rischio concreto e drammatico che stanno vivendo i lavoratori e le loro famiglie (in cinque mesi hanno ricevuto solo acconti parziali sulle menute pagure) ma per l'economia dell'intera zona.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La mobilitazione operaia alla Vibrocemento di Monastir continua. Dopo lo sgombero dell'azienda - nella quale i lavoratori erano riuniti in assemblea permanente da otto giorni - effettuato dai carabinieri, ordine della Procura della Repubblica di Cagliari, gli operai sono stati accampati nel piazzale antistante la fabbrica. Assemblee, riunioni, dibattiti aperti si susseguono nel tentativo di dare una svolta definitiva alla battaglia.



Renzo Laconi

CAGLIARI - Renzo Laconi e i «30 anni»

Porto nella battaglia per l'autonomia il concetto di autogoverno democratico

Il convegno di studio è stato dedicato al dirigente comunista a 10 anni dalla morte - Come lo ha ricordato Umberto Cardia

chivo sardo del movimento operaio, contiguo all'autonimismo», diretta da Giuliano Segni, è stato dedicato a Renzo Laconi nel ventunesimo anniversario della sua morte.

Laconi ha grandemente contribuito a rilevare il compagno Cardia ha messo in rilievo che egli concepiva l'unità tra Regione ed organismi centrali come un continuo dialogo tendente a spostare il potere, in senso regionalistico, in favore delle politiche complessive dello Stato, attraverso una mobilitazione unitaria delle forze autonomistiche, laiche e cattoliche, e delle grandi masse popolari.

l'Autonomia regionale non significava separazione e isolamento nel proprio guscio, ma confronto, volontà di incidere nelle decisioni più generali di governo. Non c'era mai stata, né per Laconi, né per tutti i comunisti, alcuna contraddizione tra la difesa e lo sviluppo dell'autonomia sarda, nella sua specificità e peculiarità, e la decisione di collocarsi al centro dei grandi processi di decisione politica su scala nazionale.

Nel carcere «Cavallacci» di Termini Imerese (Palermo)

Inchiesta sulla morte di un detenuto graziato

TERMINI IMERESI (PA) - La Procura della Repubblica di Termini Imerese, grosso comune a trenta chilometri da Palermo, ha aperto una inchiesta per accertare le cause della morte di un detenuto recluso da 18 giorni nelle carceri «Cavallacci» di Termini. E' il contadino Salvatore Mazzetti, di 19 anni, di Montezunza Belsio, il quale, in condizioni gravissime, è stato trasportato dagli agenti di custodia nel centro di rianimazione dell'ospedale civico di Palermo.

I sanitari lo hanno dichiarato come il ministro di Grazia e Giustizia, informato dell'accaduto, con un fongramma urgente ha concesso al detenuto la sospensione della pena. I familiari hanno così potuto riportare a casa il contadino che è morto poco dopo il suo arrivo. Salvatore Mazzetti stava scontando cinquanta giorni di carcere inflittigli per il reato di pascolo abusivo.

Non è stato possibile apprendere cosa sia accaduto a Salvatore Mazzetti durante il breve periodo di detenzione. Il fratello Antonio ha dichiarato di avere notato sul corpo del congiunto una ferita alla testa, un ematoma all'occhio e molti lividi al torace, probabili tracce di colluttazione o di violenza che sarebbero state anche servite dai medici dell'ospedale palermitano.

La procura della Repubblica di Termini ha disposto che venga eseguita l'autopsia affidandone l'incarico al prof. Ideo Di Carlo, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Palermo. Il fratello della vittima ha deciso di costituirsi parte civile contro ignoti.

PRESENTATO ALL'ARS UN DISEGNO DI LEGGE DEL PCI SUI TERRENI ABBANDONATI

Terre incolte: le prime ad averle saranno le cooperative

Prevede una spesa di 5 miliardi - Ai sindaci il compito di emanare i provvedimenti di assegnazione

Dalla nostra redazione

PALERMO - L'ampliamento e il potenziamento della base produttiva agricola, specie nel Mezzogiorno e in Sicilia, è una delle condizioni essenziali per dare contenuti concreti al piano agricolo alimentare; è questo il concetto portante di un disegno di legge che il gruppo comunista (primi firmatari i compagni Annunziata, Russo, Tusa e Rindone) ha presentato all'ARS per il consenso e la approvazione delle terre incolte e abbandonate.

La spesa di cinque miliardi tende soprattutto a favorire le numerose iniziative cooperative, molte delle quali composte da giovani disoccupati, che in questi mesi sono nate allo scopo di valorizzare terreni e colture abbandonate. Il primo punto messo in rilievo dal disegno di legge del PCI è quello del censimento di tutte le terre che nella regione deve essere effettuato da parte degli uffici periferici dell'ARS, Ente di sviluppo agricolo, entro un anno dalla approvazione del provvedimento. L'asse portante della legge è poi quanto previsto dall'articolo quattro, «sulla assegnazione delle terre incolte, secondo un ordine prioritario: alle cooperative costituite prevalentemente di giovani in base alla normativa della legge 285 sulla occupazione giovanile, alle cooperative di coltivatori manuali e di piccoli allevatori; alle

cooperative di lavoratori agricoli; ai singoli coltivatori manuali e agricoli. L'emanazione del provvedimento di concessione dovrà, d'ora in poi, toccare al sindaco del Comune, sentito il parere del comitato provinciale per gli interventi in agricoltura e in particolare per quanto riguarda la conformità del piano di sviluppo delle stesse terre che accompagna la richiesta. La legge, inoltre, dispone l'obbligo, da parte di comuni, ESA, aziende agricole, demaniale e altri enti pubblici di concedere alle cooperative di giovani e alle altre associazioni di lavoratori agricoli di concedere i terreni anche in deroga alle leggi e agli statuti che ne regolano la concessione. L'azienda forestale è tra l'altro autorizzata a costituire un fondo di due miliardi per l'acquisto o l'espansione dei terreni destinati alla coltura dei fo-

raggi e alla costituzione di aziende zootecniche da parte dei comuni, delle comunità montane oppure della stessa azienda forestale. Ai proprietari che danno in affitto i loro terreni - con condizione prevista pure dal disegno di legge - all'ente di sviluppo agricolo andrà un premio di cosiddetto «apporto strutturale». Infine, la proposta comunista stabilisce che entro dieci giorni dalla richiesta venga concesso un contributo a fondo perduto di 200 mila lire per ogni ettaro di terreno che viene messo a coltura dei terreni abbandonati.

Nella relazione che accompagna il disegno di legge, già presentato all'ARS, si sottolinea l'urgenza di dare una risposta concreta alle tante iniziative che sono state varate dalle cooperative per la utilizzazione produttiva dei terreni.



Terre incolte nel Ragusano

Mancato rapinatore spara a un benzinaio

TIRAPANI - L'addetto ad un distributore di carburante è stato ferito con una fucilata da un rapinatore che cercava di strappare la borsa con l'incasso. Il benzinaio, Vito Manno, di 42 anni, è stato ricoverato presso l'ospedale civile di Palermo con una prognosi di 40 giorni. Il sanguinoso tentativo di rapina è avvenuto in contrada «San Gaetano», nell'Alcamese. Subito dopo aver sparato contro il Manno, il rapinatore si è dato alla fuga.

Incidente stradale con due morti

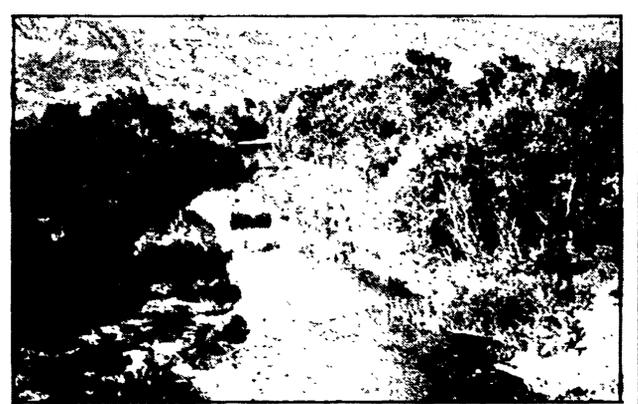
PALERMO - Due giovani sono morti in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri alla periferia di Palermo, nel viale Regina Margherita della frazione di Valdesi. Salvatore Buzzotta, di 22 anni, e Angelina Meli, di 19 anni, studentessa, viaggiavano su una moto «Honda 150» alla cui guida c'era Buzzotta che si è schiantato contro un'auto.

Ferito da proiettile vagante

CAGLIARI - Gli agenti del posto di polizia dell'aeroporto di Elmas stanno indagando per accertare le modalità del ferimento dell'impiegato Guido Santana, di 38 anni, raggiunto da un proiettile vagante a un braccio nei pressi dello scalo aeroportuale.

Teppisti incendiano cartelloni elettorali

CAGLIARI - Un enorme atto di provocazione politica si è verificato in serata in piazza Yenne a Cagliari. Un gruppo di teppisti ha distrutto completamente i cartelloni recentemente sistemati dal Comune di Cagliari per la campagna elettorale dei referendum dell'11 e 12 giugno. I cartelloni, stati coperti di benzina e dati al fuoco, interessano degli dei fuochi - pressoché immediati - non è riuscito ad evitare che i cartelloni riservati ai partiti fossero completamente in cenere. Sono in corso le indagini per ricercare gli attentatori.



Settimana ecologica a Potenza L'inquinamento divora le coste

POTENZA - Si sta svolgendo in città la «settimana ecologica», un programma di manifestazioni culturali per la difesa dell'ambiente naturale, promossa dal centro VVE di Potenza con il patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Potenza. Tra le iniziative principali della settimana, oltre alla mostra dei lavori scolastici delle scuole medie La Vista e Leopardi, esposta al Grande Albergo, si terranno una serie di dibattiti sulle disponibilità idriche, acquedotti e inquinamento in Basilicata, sugli aspetti geologici della regione.

Su questi temi un interessante studio di ricerca è stato compiuto dalle classi del professor Violante della La Vista, nel quale si mette in luce con dovizia di dati come in Basilicata i corsi d'acqua sono quasi tutti colpiti dall'inquinamento: il Bradano e soprattutto il Basento sono particolarmente danneggiati dalla presenza di sostanze tossiche di origine industriale. «Nel '72 - affermano i ragazzi nel loro studio - le analisi del laboratorio provinciale di Potenza rivelavano l'inquinazione nel Basento di sostanze tossiche, le stesse che oggi continuano a riversarsi nelle acque con piena imperturbabilità». Alcuni effetti deleteri di tutto ciò si hanno per quello che riguarda l'inquinamento delle falde frastuiche, l'assenza di vita nelle acque e la presenza e il veloce sviluppo di forme insettivore dannose.

BARI - Le proposte al congresso dell'Associazione della cooperazione culturale

Tutti a teatro nel vecchio deposito

In Puglia le cooperative culturali sono già 34 - Le possibilità di collaborazione con gli Enti locali e i rapporti con il mercato culturale della regione - L'esperienza del «gruppo Abeliano»

Dalla nostra redazione

BARI - Un interessante momento di analisi e di verifica dell'esperienza della cooperazione culturale pugliese per dare a questa esperienza una solida sistemazione organizzativa e politica: questo il senso del congresso costitutivo dell'Associazione della cooperazione culturale pugliese, aderente alla Lega delle cooperative, che si è svolto nei giorni scorsi al teatro Abeliano.

Il responsabile regionale Michele De Ruvo ha aperto il congresso con una relazione di sintesi e di proposta delle attività svolte nel campo della promozione culturale pugliese è diventato, nel corso di un anno - egli ha detto - un comparto importante dell'attività della Lega delle cooperative, con una struttura che si è definitivamente sancita. Con un migliaio di associati, divisi fra le trenta cooperative, l'Associazione ha offerto al dibattito congressuale un insieme di risultati che la impongono come uno dei soggetti decisivi per un nuovo modo di organizzare e produrre la cultura in Puglia.

Legato a ciò che cresce nelle fabbriche, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle iniziative di movimento della cooperazione culturale proposta tre obiettivi da raggiungere: il consorzio regionale ai servizi, inteso come strumento di produzione unitaria e razionalizzata (laboratori di settore, sale di registrazione, catalogazione e archivio di materiali); la formazione di operatori polyvalenti capaci di unificare la fase ideativa produttiva distributiva; la creazione di centri culturali cooperativi: ove far circolare la produzione di tutte le cooperative pugliesi.

A sviluppare queste proposte è stato un dibattito puntuale e qualificato, nel quale gli operatori, da vari settori, hanno portato le loro esperienze ed analisi e le loro indicazioni prospettive. In questo senso sono state affiorate nuove ipotesi di lavoro, tutte le volte che l'espansione del territorio e dei caratteri della iniziativa culturale nella regione a r. portare la discussione sulla considerazione di quanto di nuovo si apre in Puglia e la costituzione dell'Associazione generale dell'Associazione nazionale della cooperazione culturale, sottolineando il contributo decisivo che la cooperazione culturale può dare per interrompere, in Puglia, il fenomeno della emigrazione intellettuale. A infittire il dialogo con gli intellettuali sprigionare le forze culturali locali, collegarsi col territorio, sono le linee - ha detto il segretario generale - che si devono percorrere per respon-

estate a CUBA. Trasporto: Voli di linea. Durata: 20 giorni. Partenza: 17 luglio. Itinerario: Milano - Praga - Avana - Varadero - Guama - Cienfuegos - Trinidad - Cienfuegos - Avana - Praga - Milano. PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL MONDIALE DELLA GIOVENTU' E AL CARNEVALE DI CUBA. LE QUOTE COMPRESO il trasporto aereo con voli di linea, pasti a bordo, assicurazione, il trasporto in treno a e v. g. 20 di багаж, e le altre condizioni di viaggio. La sistemazione in alberghi di prima categoria, in camera doppia con servizi, il trattamento di prima categoria, le cure ed escursioni menzionate, in autocarri con guida interprete; la sistemazione di un accompagnatore per tutta la durata del viaggio. NON COMPRESO il beverage ed in genere tutti gli extra personali (vestiti e gli accessori) indicati come opzionali, tutto quanto non espressamente indicato nel programma. e. la.